



Bollettino di difesa e gestione agronomica del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

N. 16 del 15 GIUGNO 2017

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

INDICAZIONI GENERALI

Il seguente comunicato, periodicamente predisposto dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia riporta i consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia Romagna.

In funzione di specifiche scelte relative ad aspetti tossicologici in merito alla coltura **Vite** si è provveduto all'esclusione di alcune sostanze attive che non vengono pertanto contemplate nel consiglio tecnico.

Relativamente alla difesa della Vite a breve verrà pubblicata una "banca dati formulati" dedicata.

In funzione dei numerosi dettagli, per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si rimanda alla consultazione delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2685/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

In data **16/3/2017** n° protocollo **NP/2017/5690** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 –

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

Le **deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Relativamente all'impiego di **formulati rameici** si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità

distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

DEROGHE

Fare riferimento al seguente link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

INDICAZIONI GENERALI

Numero minimo trappole per superficie: fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

CONCIMAZIONE

Per indicazioni relative ai piani di concimazione fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Mignolatura – chiusura grappolo

Banca dati prodotti commerciali: sul sito del Consorzio Fitosanitario Provinciale si segnala la pubblicazione dell'elenco dei formulati consigliati per la difesa della vite.

Fare riferimento al seguente link:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/banca-dati-dei-prodotti-commerciali-la-viticultura>

Peronospora: il trattamento consigliato con prodotti di copertura categoria A2 (Rameici) A3 (Formulati a base di Zoxamide + rame) ha mantenuto protetta la vegetazione relativamente alle piogge di mercoledì sera. Laddove le precipitazioni sono state più consistenti, oltre i 40 – 50 mm, potrebbero essersi verificate sporadiche infezioni che in funzione dell'epoca e delle previsioni per i prossimi giorni possono ritenersi trascurabili. Sarà importante proteggere la vegetazione prima dell'evasione. Prestare attenzione alle indicazioni che verranno diramate tramite il bollettino n. 9 di prossima pubblicazione.

Oidio: nei campi spia si segnalano lievi e sporadici sintomi da alcune settimane e dalla scorsa settimana anche su grappolo. Verificare la situazione ed eventualmente procedere con interventi eradicanti a base di zolfo in questa fase applicabile anche in forma polverulenta.

Scafoideo: dal monitoraggio si rileva la presenza di forme giovanili di 3° età. In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 8072 del 19 maggio 2016) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito nel periodo **19 – 30 giugno**

In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti



provvedimenti:
Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Acetamiprid	Cicaline	14
Etofenprox	Cicaline	21
Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

- (1) In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).
- (2) Nei campi di piante madri sono obbligatori 2 trattamenti all'anno ma sono ammessi 3 interventi l'anno.
- (3) Nei barbatellai sono obbligatori 3 trattamenti.
- (4) Laddove sono obbligatori più di 1 intervento il secondo è comunque entro il 31 luglio
- (5) **Thiamethoxam** e **Acetamiprid** sono impiegabili solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e nei primi giorni consigliati.
- (6) I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).
- (7) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.
- (8) Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo integrata obbligatoria od integrata volontaria, che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica debbono eseguire almeno i due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (Difesa Inegrata Avanzata)

Divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Acetamiprid, Buprofezin (vedi informazioni specifiche sopra riportate).

IMPORTANTE: provvedere al preliminare sfalcio della vegetazione sottostante il vigneto per preservare pronubi ed entomofauna utile

Tignoletta: il volo di seconda generazione è ripreso in maniera generalizzata sul territorio con catture molto variabili.

Nelle aziende solitamente infestate, con catture significative, valutare il posizionamento di CLORANTRANILIPROLE in questi ultimi giorni utili in funzione del momento di inizio del volo e prima della chiusura del grappolo.

Nei restanti casi le indicazioni, per l'impiego di prodotti ovo-larvicidi e larvicidi verranno fornite nei prossimi bollettini in funzione dell'evoluzione delle popolazioni.

Si ricorda che:

- Clorantraniliprole: massimo 1 intervento all'anno

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

http://www.fitosanitario.re.it/files/4314/9509/5041/18_maggio_2017_DIARIO_PRIMA_GENERAZIONE_TIGNOLETTA.pdf

Botrite: nelle aziende solitamente interessate, in fase di pre-chiusura grappolo, su cv. sensibili valutare la possibilità di effettuare un intervento antibotritico preventivo utilizzando: FLUAZINAM, PRIMETANIL, CIPRODINIL + FLUDIOXONIL, BOSCALID, FENPIRAZAMINE, BICARBONATO DI K, *BACILLUS SUBTILIS*, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, *AUREOBASIDIUM PULLULANS*.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per anno con prodotti di sintesi

-
- Boscalid massimo 1 trattamento
 - Ciprodinil + Fludioxonil massimo 1 trattamento
 - Fenpirazamine massimo 1 trattamento
 - Pirimetanil massimo 1 trattamento
 - Fluazinam massimo 2 interventi all'anno
 - *Bacillus amyloliquefaciens* massimo 6 interventi all'anno
 - *Bacillus subtilis* massimo 4 interventi all'anno

Bostrico: eliminare le fascine trappola

Cocciniglia: in alcune aziende si segnala la migrazione di forme giovanili di *Partenolecanium*. In caso di presenza riscontrata durante la potatura o se solitamente infestatagli l'eventuale intervento eseguito con OLIO MINERALE, THIAMETOXAN, CLORPIRIFOS METILE.

Si ricorda che:

- Thiametoxan, Acetamiprid: massimo 1 intervento
- Clorpirifos metile massimo 1 intervento

Ingiallimenti fogliari: in alcune zone si evidenziano diffusi ingiallimenti fogliari di natura fisiologica maggiormente ricorrenti su vr. Ancellotta. Verificare la situazione

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di leggera cimatura; in questa fase è altresì necessario iniziare le operazioni di pettinatura negli impianti GDC. Per maggior informazioni fare riferimento alla specifica sezione del sito:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/agronomia/pettinatura-degli-impianti-gdc/>

Pero

Ingrossamento frutto

Difesa

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi. In caso di presenza di sintomi in previsione di precipitazioni o bagnatura prolungata mantenere la copertura con THIRAM, CAPTANO, ZIRAM

Si ricorda che:

- Thiram massimo 8 trattamenti entro il 15 giugno
- Captano: massimo 6 trattamenti
- Ziram: massimo 2 interventi (prestare attenzione ai tempi di carenza – 60 gg)

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala un basso rischio infettivo. Solamente in previsione di precipitazioni o di prolungate bagnature intervenire con THIRAM, CAPTANO, ZIRAM

Si ricorda che:

- Thiram massimo 8 trattamenti entro il 15 giugno
- Captano: massimo 6 trattamenti
- Ziram: massimo 2 interventi (prestare attenzione ai tempi di carenza – 60 gg)

Colpo di Fuoco Batterico: il modello un elevato rischio di infezione. Si segnalano nuovi casi di gravi infezioni con diffusi sintomi che dovranno essere quanto prima rimossi e bruciati. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile con prodotti a base di ACIBENZOLAR S-METILE, *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*, *Aureobasidium pullulans*.

Si ricorda che:

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: procede l'impupamento delle larve di prima generazione. A breve è previsto l'inizio del volo di seconda generazione.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Cidia Molesta: prosegue il secondo volo e la nascita larvale.

Eulia: prosegue volo di seconda generazione, non si segnalano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture

Psilla: non si segnalano infestazioni di rilievo, si osserva un modesto incremento delle popolazioni di adulti ed alcune deposizioni. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di elevata presenza di nuove nascite intervenire con ABAMECTINA, OLIO MINERALE. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo interventi 2 all'anno

Brusone - Ragno rosso: si segnala presenza dei sintomi di questa fisiopatia, su varietà sensibili in condizioni di innalzamento delle temperature e in presenza di acari è possibile intervenire con: BIFENAZATE, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLE, EXITIAZOX, PYRIDABEN, TEBUFENPIRAD, ACEQUINOCYL.

Si ricorda che:

- massimo 1 intervento anno contro questa avversità

Cimice asiatica: i ritrovamenti sono generalizzati sul territorio, sia in corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti. Oltre agli accoppiamenti, è possibile identificare ovature e forme giovanili. Si segnala la presenza di frutti deformi. Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

In data 15 giugno 2017 è stata approvata una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento a base di thiacloprid, per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017/31-maggio-2017-n-404838/view>

Melo

Ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi, si considera ultimato il rilascio dell'inoculo svernate. In assenza di sintomi la difesa può ritenersi ultimata in caso contrario in previsione di precipitazioni, mantenere la copertura. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Oidio: si segnala la presenza di sintomi in tal caso proseguire la difesa. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Afide grigio: in caso di re-infestazioni intervenire con: SPIROTETRAMAT (attivo anche per afide lanigero) o ACETAMIPRID, IMIDACLOPRID, CLOTHIANIDIN, THIAMETOXAM

Si ricorda che:

- Spirotetramat: massimo 1 trattamento
- Acetamiprid: massimo 2 trattamenti
- Imidacloprid, Clothianidin, Thiametoxan, Acetamiprid: complessivamente 2 trattamenti

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con concimi fogliari contenenti Calcio

Colpo di Fuoco Batterico, Eulia, Carpocapsa, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Inizio maturazione fisiologica

La difesa può ritenersi ultimata

Erba medica

Sfalcio - Sviluppo vegetativo

In questa fase non sono previsti ulteriori interventi

Barbabietola da zucchero

Ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: il modello segnala la possibilità di comparsa di sintomi a partire da questi giorni, monitorare i campi al fine di cogliere tempestivamente la prima comparsa di pustole. In caso di varietà a tolleranza nulla o scarsa, dalla prossima settimana, in funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, MANCOZEB, PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO o CLORTALONIL

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo + Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil: massimo 2 interventi all'anno
- Mancozeb:
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cercospora

Mamestra: si segnala la presenza di larve, al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% del apparato fogliare è possibile intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*, ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, BETACIFLUTRIN, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametrina massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Betaciflutrin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Afidi: si segnalano sporadiche infestazioni, al momento non si ritengono necessari interventi specifici

Mais

Levata, emissione pennacchio

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: provvedere all'installazione delle trappole

Piralide: non si segnalano infestazioni, provvedere all'installazione delle trappole

Pomodoro

Attecchimento – sviluppo vegetativo 1° palco – inizio fioritura

DIFESA

Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, BENTHIOVALICARB.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL – M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb, Benthiovalicarb, Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide + mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Nottua gialla, Tuta assoluta: provvedere all'installazione delle trappole

DISERBO

Post trapianto: in presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: CICLOSSIDIM, QUIZALOFOP-ETILE ISOMERO D, QUIZALOFOP-P-ETILE, PROPAQUIZAFOP, CLETODIM

Si ricorda che:

- Nei terreni torbosi in rotazione con mais: quando si fanno più di 2 trattamenti in post emergenza per il controllo delle graminacee almeno 1 trattamento deve essere eseguito con prodotti ACCasi

Soia

Sviluppo primo e secondo palco, inizio fioritura

DISERBO:

Post-emergenza: in presenza di graminacee è possibile impiegare CICLOXIDIM, FENOXAPROP P-ETILE, QUIZALOFOP P-ETILE, QUIZALOFOP isomero D, PROPAQUIZAFOP, CLETODIM.

Sorgo

Levata

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

PIANTE ORNAMENTALI

Ippocastano

Cameraria: è iniziato il volo di seconda generazione. Sono attualmente visibili le mine ormai abbandonate, solo in alcuni casi permangono alcune crisalidi non ancora sfarfallate. L'intensità delle infestazioni appare nella norma. Verificare la situazione.

Quercia:

Limacina: si segnalano l'inizio delle infestazioni dell'insetto sulla pagina inferiore delle foglie. Solitamente gli attacchi si concentrano sull'esterno della chioma. Al momento, quando possibile, asportare le parti interessate dall'infestazione costituisce un efficace metodo di lotta.

Essenze varie

Limantria: si segnalano infestazioni sporadiche in diversi punti della provincia. L'insetto è un vorace defogliatore in grado di provocare la distruzione dell'intero apparato fogliare. Al momento sono presenti larve di diverse età. In caso di infestazioni intervenire esclusivamente con *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki*

Ifantria: si segnalano infestazioni al momento di lieve entità in alcune zone della provincia. Si consiglia, in particolare per le specie maggiormente appetite (Acero negundo, Gelso, ecc.) di asportare gli eventuali nidi sericei presenti in chioma che si evidenziano come ammassi di foglie ormai scheletrizzate avvolte dalla caratteristica tela. Solo in caso di infestazioni diffuse è possibile intervenire esclusivamente con *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki*

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Pre chiusura grappolo

Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Si ricorda che:

- Rame massimo 6 kg/ha anno

Oidio: nei campi spia si segnalano sintomi da alcune settimane, verificare la situazione di campo ed eventualmente intervenire con interventi eradicanti a base di zolfo in questa fase applicabile anche in forma polverulenta

Tignoletta: il volo di seconda generazione è ripreso in maniera generalizzata sul territorio con catture molto variabili. Indicazioni relative al posizionamento di interventi larvicidi verrà fornito nei prossimi bollettini.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

http://www.fitosanitario.re.it/files/4314/9509/5041/18_maggio_2017_DIARIO_PRIMA_GENERAZIONE_TIGNOLETTA.pdf

Bostrico: eliminare le fascine trappola

Pero

Ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi. Solamente in presenza di sintomi con previsione di precipitazioni o bagnatura prolungata mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha)

Maculatura bruna: permane un basso rischio di infezione, in caso di prolungate bagnature intervenire preventivamente con prodotti RAMEICI o *Bacillus amyloliquefaciens*

Si ricorda che:

Bacillus amyloliquefaciens massimo 6 trattamenti

Colpo di Fuoco Batterico: il modello un forte elevato rischio di infezione. Si segnalano casi di gravi infezioni con diffusi sintomi che dovranno essere quanto prima rimossi e bruciati. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva intervenire con prodotti a base di *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*, *Aureobasidium pullulans*.

Si ricorda che:

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno

- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: procede l'impupamento delle larve di prima generazione. A breve è previsto l'inizio del volo di seconda generazione. Indicazioni relative al posizionamento di interventi larvicidi verrà fornito nei prossimi bollettini.

Psilla: le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi, si segnala un modesto incremento delle popolazioni di adulti e di deposizione di uova. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di elevata presenza di nascite intervenire con OLIO MINERALE. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di sali potassici di acidi grassi o piretro

Eulia: prosegue volo di seconda generazione

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Melo

Ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi, si considera ultimato il rilascio dell'inoculo svernate. In assenza di sintomi la difesa può ritenersi ultimata in caso contrario in previsione di precipitazioni, mantenere la copertura impiegando PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha)

Oidio: si segnala la presenza di sintomi, in tal caso proseguire la difesa con zolfo

Afidi: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Azadiractina o Sali potassici di acidi grassi o Piretrine naturali eventualmente

Eulia, Carpocapsa, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Maturazione fisiologica

In questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Attecchimento, sviluppo vegetativo 1° palco, fioritura

DIFESA

Batteriosi e Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

In ragione delle abbondanti precipitazioni di mercoledì 14 giugno sospendere temporaneamente gli interventi irrigui. Indicazioni relative alla ripresa delle irrigazioni verranno fornite nei prossimi bollettini

COMUNICAZIONI

RIFIUTI AGRICOLI: RIPRENDE LA RACCOLTA DELLE RETI E TELI PLASTICI NEI COMUNI SERVITI DA IREN NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Riprende con nuove modalità la raccolta delle reti per rotoballe e teli plastici (CER 020104) per le aziende agricole con sede nei 37 comuni reggiani serviti da Iren S.p.A.

Dal 29 maggio la raccolta dei cordami per rotoballa (CER 020104), avverrà previo insaccamento a cura del produttore: vale a dire che tale rifiuto per essere raccolto in azienda, o ritirato al centro di compattazione Iren di Cavazzoli, dovrà essere inserito in sacchi plastici a perdere.

I sacchi dovranno garantire la necessaria robustezza e avere le dimensioni non superiori ai 135 x 80 cm. È bene non utilizzare sacchi oltre queste misure poiché gli impianti non sarebbero in grado di lavorarli. La chiusura del sacco è assicurata con un legaccio.

L'acquisto dei sacchi a perdere è a carico dell'azienda agricola.

In considerazione delle caratteristiche dei soli teli plastici, anch'essi raccolti con il codice CER 020104, questi potranno essere anche non insaccati purché arrotolati e legati in matasse delle dimensioni di circa 135 x 80 cm.

Maggiori informazioni sulla gestione dei rifiuti agricoli all'interno dell'accordo di programma possono essere trovate sul sito web del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia <http://www.fitosanitario.re.it/fito1/rifiuti-agricoli/>

PROSSIMI APPUNTAMENTI

22 Giugno 2017, ore 11: riunione tecnica per la redazione del bollettino provinciale di difesa e gestione agronomica.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170

www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia

-
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
 - Consorzio Agrario dell'Emilia
 - Fruit Modena Group
 - Agri Uno - gruppo Progeo
 - AINPO
 - Al Molejn – gruppo Progeo
 - Liberi professionisti